

Green Bond Report

Anno 2025



**BANCA
CAMBIANO** 1884
SOCIETÀ PER AZIONI

Aprile 2026



INDICE

1. Introduzione	3
2. Emissione del primo “Green Bond Banca Cambiano”	3
3. Numeri chiave del Green Bond	5
4. Impegno della Banca	6
5. Politica e Prodotti.....	8
6. Green Bond Framework.....	11
7. Green Bond Impact Report	14
8. Appendici.....	18



1. Introduzione

Il presente documento è il **Report annuale** relativo all’allocazione dei proventi e agli impatti ambientali generati dal Green Bond di Banca Cambiano (di seguito anche “Banca”) emesso nel 2023, in coerenza con il Green Bond Framework di Banca Cambiano (“GBF”), redatto secondo i Green Bond Principles (2021) dell’International Capital Market Association (ICMA) e corredato dalla Second Party Opinion della società indipendente MC Advisory CSR SB Srl (di seguito anche “MCSR”) ad aprile 2023

Obiettivo del presente Green Bond Report è, dunque, quello di offrire **piena trasparenza sull’allocazione dei proventi**, in linea con gli impegni dichiarati dall’emittente nell’ambito del Green Bond Framework.

I proventi netti raccolti tramite il Green Bond emesso, oggetto del presente Report, sono stati destinati a finanziare e/o rifinanziare, in tutto o in parte, prestiti, progetti e investimenti nuovi o esistenti (“progetti ammissibili”) appartenenti alle categorie ricomprese tra quelle previste ai sensi del Green Bond Framework di Banca Cambiano.

2. Emissione del primo “Green Bond Banca Cambiano”

Nell’aprile 2023 Banca Cambiano (di seguito anche la “Banca”) ha emesso il suo primo **Senior Green Bond (Green Bond)**, per un importo pari a 25 milioni di euro.

L’obbligazione, rivolta a clientela retail, è stata interamente collocata entro 18 mesi dalla data di emissione.

ISIN	IT0005541997
Emittente	Banca Cambiano 1884 S.p.A.
Durata	17/04/2023 – 17/04/2028
Valore nominale totale	25 milioni di Euro
Taglio	1.000 Euro
Tasso step Up	<ul style="list-style-type: none"> – 4,50% per il primo anno – 4,50% per il secondo anno – 5,50% per il terzo anno – 5,50% per il quarto anno – 6,50% per il quinto anno
Cedola	Semestrale

L’emissione del Green Bond è disciplinata da un **Framework allineato ai Green Bond Principles**, un insieme di buone pratiche gestionali volontarie definite dall’*International Capital Market Association (ICMA) - Voluntary Process Guidelines for Issuing Green Bonds*, aggiornati nel giugno 2021, ed è stata sottoposta ad una *Second Party Opinion* rilasciata da MC Advisory CSR SB Srl ad aprile 2023.

La decisione di intraprendere questa iniziativa derivava, oltre che dall’opportunità economico - finanziaria, anche dalla consapevolezza di possedere, all’interno del proprio portafoglio clienti, numerose realtà virtuose, attente al territorio e al benessere della collettività.

Questo report annuale (**Green Bond Report**), pubblicato per la prima volta nel marzo 2024, intende dare *disclosure* circa la selezione delle operazioni finanziate, l’uso dei proventi e gli impatti generati dalle attività finanziate.

Banca Cambiano ha interamente allocato tutti i proventi alla data del 17 settembre 2024, entro i 18 mesi previsti



nel documento *Green Bond Framework*.

Il Green Bond Report si pone i seguenti obiettivi:

- 1) **Fornire informativa** agli stakeholders sull'utilizzo dei proventi del Bond, in termini finanziari e di impatto ambientale;
- 2) **Rispettare l'obbligo di rendicontazione** previsto nel *Green Bond Framework*, come indicato nelle Linee Guida dell'ICMA;
- 3) Valorizzare le **specificità del portafoglio crediti** in chiave "green".

I dati di natura finanziaria sono riportati al 31/12/2025.

La rendicontazione d'impatto misura gli effetti positivi legati agli impieghi realizzati con i proventi conseguiti in relazione all'emissione del Green Bond ed impiegati in attività di finanziamenti coerenti con il *Green Bond Framework* della Banca. Gli effetti positivi sono contabilizzati al momento in cui sono osservati indipendentemente dalla durata del finanziamento.

Il Green Bond Report è oggetto di una review indipendente da parte di MC Advisory CSR SB Srl Società Benefit, una società di consulenza specializzata negli investimenti sostenibili, incaricata di effettuare un esame limitato (*limited assurance engagement*) della conformità dei suoi contenuti con le buone pratiche di settore ¹ riportato in Appendice 7B.

¹ ICMA - *Harmonized Framework for impact reporting* (HFIR), versione Giugno 2024

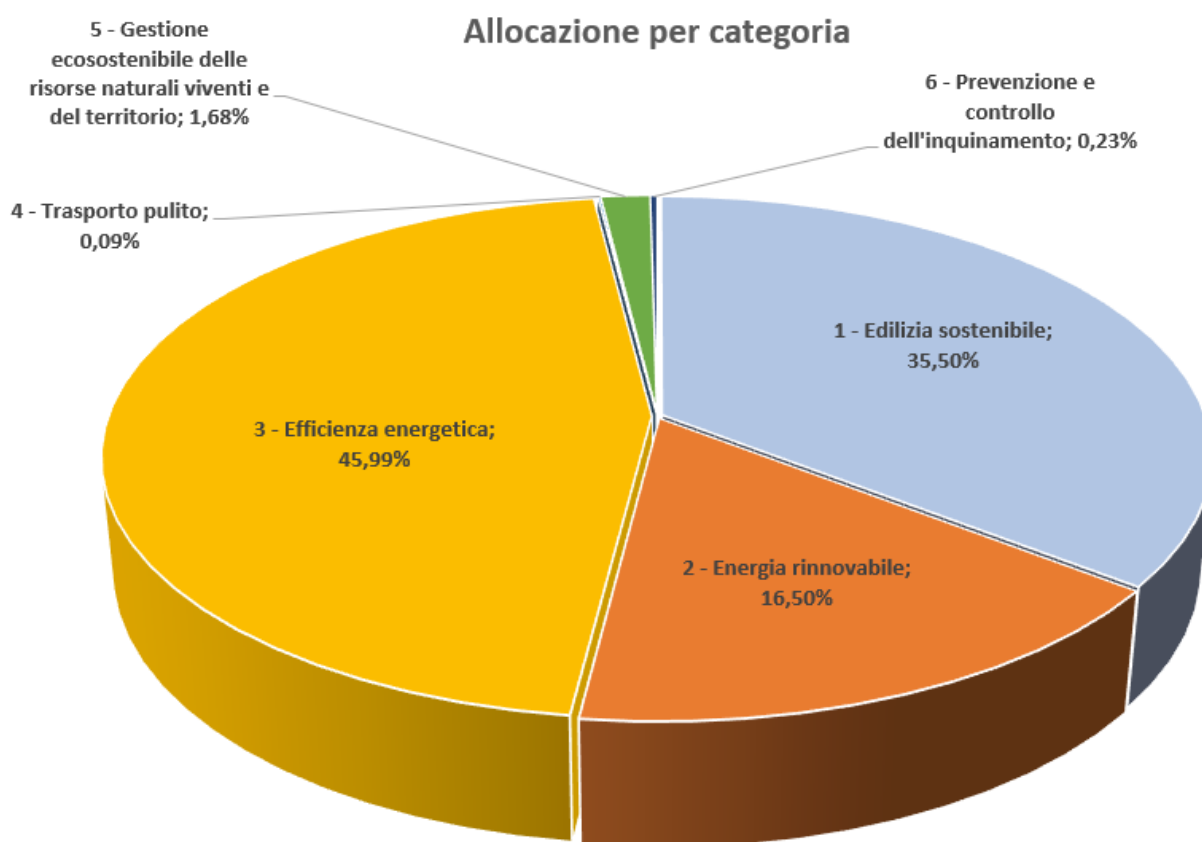


3. Numeri chiave del Green Bond

Al **31/12/2025**, i proventi del Green Bond sono stati interamente allocati a n. 318 finanziamenti “Green”, per un importo pari a 26, 924 milioni €.

Principali caratteristiche dei **proventi allocati**:

- Numero finanziamenti: n. **318** per un totale di **26.924.189,45 €**
- Emissioni di CO2 evitate: **4.995,87 tonnellate di CO2 complessiva**, di cui **2.033,79 relativi a finanziamenti concessi nel 2023 e 2.962,08 nel 2024**.
- Percentuale di portafoglio per cui è stato possibile calcolare le emissioni di CO2 evitate: **96%** nel 2023, e **99%** nel 2024.
- Durata media² dei finanziamenti: **11,69 anni**
- Importo medio dei finanziamenti: **84,67 mila €**
- Totale finanziamenti “Green” allocati, rispetto ai finanziamenti erogati dal 17 aprile 2023³: **100%**



Alla data del **31.12.2025**, sono tuttora in essere n. **315** finanziamenti per un totale nominale di **26.019.189 €**. Tali finanziamenti hanno una durata residua media di 9,39 anni e un capitale da rimborsare pari a 18.007.671 €.

Il differenziale rispetto al montante dell'emissione - pari a 6.992.329 € - è stato investito in un Green Bond (ISIN IT0005438004 – BTP Green 1,5% Aprile 2045).

² Media ponderata per il capitale iniziale calcolata sul totale dei finanziamenti concessi.

³ Data di inizio collocamento del Green Bond.



4. Impegno della Banca

Banca Cambiano ha sempre valorizzato la sostenibilità, consapevole che una scelta etica favorisca il successo economico. Integrando l'**analisi e la gestione dei rischi ESG** (*Environmental, Social, Governance*) nei propri processi operativi, Banca Cambiano ha scelto di investire in attività che generano valore economico e apportano anche benefici alla società non gravando sul sistema ambientale.

Questo impegno è allineato con l'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile (Agenda 2030), approvata dalle Nazioni Unite nel settembre 2015, che ha identificato 17 *Sustainable Development Goals* (SDG) e 169 *Target* come percorso verso la sostenibilità per Paesi e organizzazioni di tutto il mondo.

La considerazione dei fattori ESG è diventata sempre più fondamentale per ogni decisione e azione della Banca.

Un esempio significativo è stata l'emissione del primo *green bond* per clienti retail. L'emissione di obbligazioni verdi rappresenta un passo importante per la Banca verso l'**obiettivo di integrare la sostenibilità nel proprio modo di fare banca**.

La strategia di sostenibilità della banca è stata inoltre formalizzata nel **Piano Industriale 2026-2028** nel quale si prevede che la Banca intensifichi il proprio impatto in ambito ESG attraverso iniziative mirate, di seguito descritte.

Ambizione	Iniziative
Maggiore spinta sui prodotti green	<ul style="list-style-type: none"> Rafforzamento dell'offerta di prodotti green per privati, in linea con le priorità strategiche di business (ad esempio, mutui green, prestiti legati alla sostenibilità e green loans) Supporto alle PMI nella transizione verso l'energia verde (ad esempio, finanziamento di iniziative per l'efficienza energetica e l'autoconsumo)
Soluzioni di investimento ESG - friendly	<ul style="list-style-type: none"> Arricchimento dell'offerta di wealth management con soluzioni di investimento con sottostanti fondi ESG e competenze specializzate
Supporto alle comunità locali	<ul style="list-style-type: none"> Supporto alle comunità locali attraverso progetti dedicati abbinati al rafforzamento dell'inclusione finanziaria Programmi di educazione finanziaria, consulenza previdenziale e pianificazione finanziaria Soluzioni di microfinanza per finanziamenti che generano un impatto sociale positivo
Donne in ruoli di leadership	<ul style="list-style-type: none"> Inserimento di figure femminili in ruoli di leadership aziendale attraverso percorsi di carriera mirati e opzioni di flessibilità
Governance orientata verso gli stakeholder	<ul style="list-style-type: none"> Potenziamento della governance attraverso un modello stakeholder-led con dialoghi permanenti con clienti, istituzioni e comunità per co-progettare iniziative sostenibili, in linea con l'evoluzione dei bisogni della clientela

Nel corso del 2025 la Banca ha avviato un **percorso strutturato** e organico in **ambito sostenibilità**, in coerenza con l'evoluzione del quadro normativo europeo e con le crescenti aspettative degli stakeholder.

In vista dell'entrata in vigore della **Corporate Sustainability Reporting Directive** (CSRD) era stato inizialmente intrapreso un percorso orientato alla redazione della Rendicontazione di sostenibilità in coerenza con i nuovi requisiti.

Successivamente, le più **recenti evoluzioni del contesto regolamentare europeo** hanno introdotto modifiche

significative, tra cui il **rinvio di due anni degli obblighi informativi** previsti dalla CSRD e la riduzione del perimetro delle società dell'Unione Europea soggette all'obbligo di rendicontazione.

Alla luce di tali evoluzioni normative, la Banca ha scelto di proseguire il proprio percorso ESG adottando il **Voluntary Standard for non-listed SMEs (VSME)**, ritenendolo più coerente con le proprie caratteristiche e con l'obiettivo di un **avvicinamento graduale alla rendicontazione ESG**.

Il percorso progettuale è stato avviato adottando i **principi dell'analisi di doppia rilevanza** previsti dalla **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)**, al fine di identificare i **temi di sostenibilità rilevanti e materiali**, valutando sia l'impatto dell'azienda sull'ambiente e sulla società (**materialità d'impatto**) sia l'impatto dei fattori ESG sull'azienda stessa (**materialità finanziaria**), integrando sostenibilità e strategia aziendale.

Nel corso del 2025 la Banca **ha avviato per la prima volta** il processo di **misurazione delle proprie emissioni di gas a effetto serra**, ponendo le basi per lo sviluppo di un sistema strutturato di carbon accounting.

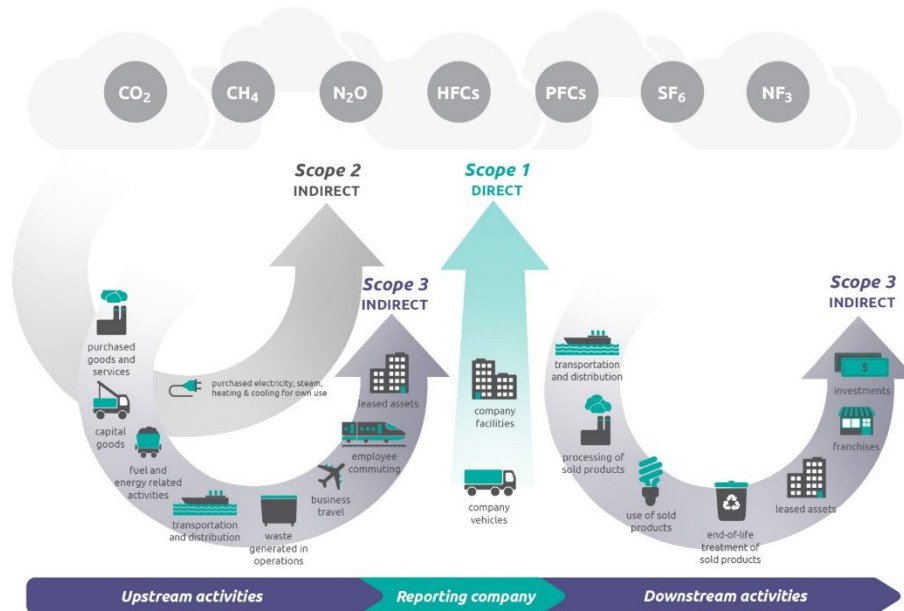
L'analisi si è focalizzata sulle **emissioni dirette (Scope 1)** e sulle **emissioni indirette** derivanti dai consumi energetici (**Scope 2**), in linea con le principali prassi di mercato e con gli standard internazionali di riferimento.

Le emissioni dirette (Scope 1) provengono da fonti sotto il controllo dell'azienda, mentre quelle indirette (Scope 2 e 3) derivano da attività di altre entità della catena del valore.

L'attività ha consentito di:

- ottenere una prima **rappresentazione del profilo emissivo** della Banca
- identificare le **principali fonti di emissione**
- avviare un **processo** strutturato di **raccolta e gestione dei dati**

In prospettiva, il percorso potrà essere progressivamente esteso includendo ulteriori ambiti di analisi e misurazione (**Scope 3**) e supportando la definizione di eventuali **obiettivi di riduzione delle emissioni**.



5. Politica e Prodotti

In linea con l'identificazione dei principali temi rilevati dall'analisi di materialità, la Banca ha intrapreso un **percorso volto all'integrazione dei rischi ESG nei meccanismi strategici, nei sistemi di gestione dei rischi e nei processi nevralgici che caratterizzano il proprio modello di business**, fra i quali i processi di concessione e monitoraggio del credito.

Tale percorso nel 2025 ha previsto un **rafforzamento del processo di concessione del credito con maggior attenzione ai fattori di sostenibilità**, in accordo con le Linee guida EBA sulla concessione e il monitoraggio del credito.









Prodotti sostenibili

Banca Cambiano, coerentemente con le proprie strategie in ambito ESG, ha sviluppato una **gamma di prodotti creditizi sostenibili** volti a supportare i propri clienti nel processo di transizione ecologica aumentando la propria competitività sul mercato e tutelando l'ambiente.

I proventi del Green Bond sono stati riservati ai nuovi finanziamenti Green erogati a partire da Aprile 2023 e tracciati nelle procedure gestionali.

Mutui e finanziamenti Green

Inizialmente l'allocazione dei proventi è stata effettuata sulla gamma dei prodotti della Banca, esistenti a catalogo ed integrando le procedure gestionali; successivamente, la Banca ha rilasciato una gamma di prodotti di credito specifici, allineata con i requisiti del *Green Bond Framework*.

Tipologia prodotto	Descrizione	Categoria "Eligible" da <i>Green Bond Framework</i>	Obiettivi ambientali
Mutui e Finanziamenti "Green" (attivati tra aprile 2023 – gennaio 2024)	Acquisto di abitazioni in classe energetica A o B e/o alla ristrutturazione che consenta il miglioramento di almeno due classi energetiche	<ul style="list-style-type: none"> • Edilizia sostenibile • Energia rinnovabile • Efficienza energetica 	 
	Acquisto di veicoli elettrici/ibridi con emissioni di CO2 inferiori a 50g CO2/Km	<ul style="list-style-type: none"> • Trasporto pulito 	 
	Realizzazione di impianti fotovoltaici a favore delle energie rinnovabili.	<ul style="list-style-type: none"> • Energia rinnovabile 	 
	Realizzazione di impianti e/o acquisto di attrezzature per raggiungimento obiettivi ecosostenibili.	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione ecosostenibile delle risorse naturali viventi e del territorio 	 



Finanziamenti assistiti dalla garanzia del Fondo europeo per gli investimenti a valere sul FONDO INVESTEU e SACE

Banca Cambiano, nel mese di novembre 2023, ha siglato un nuovo accordo con il Fondo Europeo per gli Investimenti nell’ambito del programma dell’Unione Europea InvestEU che mira ad incoraggiare **investimenti sostenibili, digitali, innovativi e inclusivi** in tutta Europa.





InvestEU agevola le piccole e medie imprese, compreso le Small Mid Cap, nella richiesta dei finanziamenti necessari per promuovere l’innovazione, la digitalizzazione e la sostenibilità e favorisce la loro crescita e competitività.

A gennaio 2024 la Banca ha inserito nel proprio catalogo, due prodotti: **“Innovazione e Digitalizzazione”** e **“Sostenibilità”**, mentre a **settembre 2024** ha sottoscritto un secondo plafond con il Fondo Europeo per gli Investimenti nell’ambito dell’Accordo InvestEU, che consente di supportare i **programmi di investimento nel settore “Sostenibilità”**. Questo secondo contratto consente di finanziare anche le **persone fisiche** che effettuano investimenti nei settori delle “energie rinnovabili”, nelle “ristrutturazioni di edifici residenziali che contribuiscono al miglioramento dell’efficienza energetica” e nella “mobilità sostenibile”.

Le convenzioni sottoscritte a settembre 2024 con SACE (SACE Green e Growth), che prevedevano l’accesso a finanziamenti a medio-lungo termine finalizzati a sostenere i progetti d’investimento che riguardavano la mitigazione e l’adattamento ai cambiamenti climatici, la protezione delle acque, l’economia circolare, la prevenzione e riduzione dell’inquinamento, la protezione e il ripristino della biodiversità, sono stati chiusi alla fine del 2025.

Per il 2026 SACE ha realizzato due nuovi prodotti per i quali la Banca ha in corso le procedure interne per l’adesione:

- **Internazionalizzazione:** prevede un sostegno per i progetti di internazionalizzazione;
- **Archimede:** prevede un sostegno per n. 6 specifici ambiti di intervento, fra i quali investimenti per **"processi di transizione verso un'economia pulita", per l' "adattamento ai cambiamenti climatici" e per la "sostenibilità"**. Il prodotto Archimede sarà riservato alle sole MID/LARGE, non alle PMI.

Tipologia prodotto	Descrizione	Categoria “Eligible” da Green Bond Framework	Obiettivi ambientali
Finanziamenti assistiti dalla garanzia del Fondo europeo per gli investimenti a valere sul FONDO INVESTEU 	Sustainability <ul style="list-style-type: none"> • Investimenti in progetti di energie rinnovabili • Investimenti nella costruzione/ristrutturazione di edifici con alte prestazioni energetiche • Investimenti in mezzi di trasporto a basse o zero emissioni • Sviluppo di soluzioni ICT che consentono una riduzione del consumo energetico e/o delle emissioni inquinanti • Investimenti per transizione verso economia circolare • Investimenti nella raccolta differenziata dei rifiuti • Investimenti nello sviluppo o nell'adozione di pratiche agricole sostenibili e biologiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Edilizia sostenibile • Energia rinnovabile • Efficienza energetica • Trasporto pulito • Prevenzione e controllo dell’inquinamento 	  



	<p>Innovation & Digitalisation</p> <ul style="list-style-type: none"> Miglioramento delle produzioni esistenti integrando le tecnologie digitali per migliorare le coltivazioni di prodotti con uso più limitato delle risorse esistenti e riduzione degli impatti ambientali Miglioramento tecnologico di macchinari per il riciclo dei rifiuti Gestione ecosostenibile delle risorse naturali viventi e del territorio Prevenzione e controllo dell'inquinamento 	  
<p>Finanziamenti assistiti dalla garanzia dalla Garanzia SACE</p>	<ul style="list-style-type: none"> Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici Protezione delle acque Economia circolare Prevenzione e riduzione dell'inquinamento Protezione e il ripristino della biodiversità Edilizia sostenibile Energia rinnovabile Efficienza energetica Trasporto pulito Prevenzione e controllo dell'inquinamento Gestione ecosostenibile delle risorse naturali viventi e del territorio 	   

Altri Finanziamenti “Green” in partenariato con la BEI

Infine, a **febbraio 2025** la Banca ha sottoscritto un Contratto di Prestito di euro 30.000.000,00 con la BEI nell’ambito della Linea di credito “Regione Toscana EU Blending – BEI”. La linea di credito è stata concessa per sostenere gli investimenti delle PMI e delle Mid-Cap e dovrà essere assegnata, per almeno 10%, a **progetti di investimento che siano riconducibili agli Obiettivi riguardanti l’economia verde** previsti dalla stessa Banca Europea per gli Investimenti.

6. Green Bond Framework

La Banca inquadra le sue attività di raccolta e di credito “green” in base al Green Bond Framework⁴, redatto in linea con le Linee Guida dell’ICMA, e articolato attorno a quattro pilastri:

1. come verranno **utilizzati e allocati i proventi**, che devono essere vincolati a progetti “green”;
2. il processo di **selezione e valutazione dei progetti**, che devono rispondere a requisiti di ammissibilità previsti;
3. la **gestione dei proventi**;
4. la **rendicontazione** che, tramite l’utilizzo di metriche definite, informa riguardo all’allocazione e all’impatto ambientale dei progetti per cui vengono usati i proventi.

LA DESTINAZIONE DEI PROVENTI:

La Banca ha previsto di finanziare le seguenti attività, attraverso processi e prodotti di credito specifici:

- **Edilizia sostenibile:** prestiti o beni relativi all’acquisto, costruzione, ristrutturazione di edifici residenziali e/o commerciali che rispettano requisiti di efficienza energetica.
- **Energia rinnovabile:** prestiti relativi all’acquisto, sviluppo e gestione di infrastrutture per la produzione di energia da fonti rinnovabili.
- **Efficienza energetica:** prestiti relativi a beni/attività che contribuiscono alla riduzione dei consumi energetici (ad esempio illuminazione a risparmio energetico o teleriscaldamento).
- **Trasporto pulito:** prestiti relativi ad attività di trasporto a basse emissioni di carbonio e all’acquisto, costruzione e gestione di infrastrutture dedicate al trasporto a basse emissioni di carbonio.
- **Gestione ecosostenibile delle risorse naturali viventi e del territorio:** prestiti relativi ad attività che contribuiscono alla gestione sostenibile delle risorse naturali e dell’uso del suolo (ad esempio agricoltura biologica o investimenti in aree protette come i parchi naturali regionali).
- **Prevenzione e controllo dell’inquinamento:** prestiti relativi ad attività che contribuiscono alla prevenzione, raccolta, smaltimento e riciclaggio dei rifiuti.
- **Acqua sostenibile e gestione delle acque reflue:** prestiti relativi ad attività che migliorano la qualità, l’efficienza, la distribuzione e la conservazione dell’acqua.

I SETTORI ECONOMICI CHE NON POSSONO ESSERE FINANZIATI DAL GREEN BOND

Coerentemente con la politica di sostenibilità della Banca, le seguenti attività economiche non possono accedere ai prodotti di credito finanziati dal Green Bond:



⁴ Per maggiori informazioni, consulti il *Green Bond Framework* Banca Cambiano 1884 (<https://www.bancacambiano.it/privati/green-bond/>)



IL RUOLO DEL COMITATO SOSTENIBILITÀ

- Approva il Green Bond Framework e gli eventuali successivi aggiornamenti.
- Sottopone il Green Bond Framework alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione.
- Revisiona e valida l'insieme dei progetti green ammissibili.
- Presidia il tracciamento interno dei proventi dell'emissione obbligazionaria e monitora la gestione dei fondi raccolti e di quelli temporaneamente non allocati.
- Rivede e approva la reportistica di allocazione e d'impatto connessa all'obbligazione, dandone informativa al Consiglio di Amministrazione.

LA MISURAZIONE DEGLI IMPATTI

Nella tabella sottostante sono citate le potenziali metriche di performance ambientali quantitative così come indicato nel Framework.

L'elenco non è da considerarsi esaustivo: in questo documento vengono infatti messe in evidenza alcune metriche aggiuntive e maggiormente significative per le caratteristiche del Portafoglio *Green* preso in considerazione.

Categorie Eleggibili	Potenziali metriche di performance quantitative
Edilizia sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> – Numero delle certificazioni energetiche ottenute e/o numero delle certificazioni energetiche (EPC A e B) acquisite; – Ammontare totale del valore degli edifici finanziati con il dettaglio della classe energetica; – CO2 delle emissioni evitate (tCO_{2e})
Energia rinnovabile	<ul style="list-style-type: none"> – Stima annuale della generazione di energia da fonti rinnovabili (MWh/anno) – CO2 delle emissioni evitate (tCO_{2e})
Efficienza energetica	<ul style="list-style-type: none"> – Tipologia e numero di attività installate – Stima del risparmio energetico (MWh) – CO2 delle emissioni evitate (tCO_{2e})
Trasporto pulito	<ul style="list-style-type: none"> – CO2 delle emissioni evitate (tCO_{2e}) – Costruzione di nuove infrastrutture di trasporto pulite (Km)
Gestione ecosostenibile delle risorse naturali viventi e uso del territorio	<ul style="list-style-type: none"> – Superficie totale finanziata (ettari) – Numero di aziende agricole finanziate – Volume di input agricoli evitati (t/anno)
Prevenzione e controllo dell'inquinamento	<ul style="list-style-type: none"> – CO2 delle emissioni evitate (tCO_{2e}) – Rifiuti deviati dalla discarica (tonnellate)
Gestione sostenibile dell'acqua e delle acque reflue	<ul style="list-style-type: none"> – Volume di acqua risparmiata/ridotta/trattata (m/cubi) – Popolazione totale servita dal sistema



IL PROCESSO DI GESTIONE DELL'ELIGIBILITÀ DEI PROGETTI

Il processo per l'individuazione e la selezione dei finanziamenti "eligibili", prevede diverse fasi attribuite a specifici "owner".



Fase	Descrizione	Owner
1) Identificazione finanziamenti potenzialmente “eligibili”	In fase di istruttoria, la Filiale sulla base delle caratteristiche della pratica, verifica se il finanziamento presenta i requisiti di eligibilità previsti dal Green Bond Framework.	Filiale
2) Verifica corretta identificazione finanziamenti potenzialmente “eligibili”	L’Ufficio Istruttoria Crediti provvede alla verifica della corretta individuazione della potenziale eligibilità del finanziamento ed interviene per correggere eventuali anomalie.	Istruttoria Crediti
3) Estrazione finanziamenti potenzialmente “eligibili”	Periodicamente l’Area Crediti estrae la lista dei finanziamenti erogati e classificati come potenzialmente eligibili per sottoporli alla validazione del Comitato di Sostenibilità. Dopo la validazione da parte del Comitato di Sostenibilità, l’Area Crediti provvede alla classificazione del finanziamento nella procedura informatica.	Area Crediti
4) Validazione finanziamenti eligibili	Il Comitato di Sostenibilità provvede a validare la lista presentata dall’Area Crediti, verificando altresì i finanziamenti rimborsati anticipatamente ed il permanere, per i finanziamenti in essere, della validità dei requisiti per l’eligibilità.	Comitato di Sostenibilità
5) Allocazione dei proventi	L’Area Finanza tiene in evidenza uno scadenzario dei flussi connessi al green bond, verifica l’importo eventualmente investito in prodotti finanziari “green” e gestisce l’eventuale pianificazione delle future emissioni.	Area Finanza



7. Green Bond Impact Report

Il portafoglio dei “progetti” finanziati con i proventi del Green Bond, risulta suddiviso nelle seguenti categorie:

Categoria GBF	Tipologia	Importo finanziato	N.	Debito residuo
1 - Edilizia sostenibile	Acquisto abitazione in classe A4	9.557.000,00	40	8.146.532,06
2 - Energia rinnovabile	Impianti fotovoltaici	4.443.000,00	7	3.912.753,72
3 - Efficienza energetica	Bonus fiscali-SuperBonus 110%	12.383.489,45	267	5.611.855,63
4 - Trasporto pulito	Finanziamenti per acquisto di veicoli elettrici/ibridi con emissioni di CO2 inferiori a 50g CO2/Km	24.900,00	1	21.750,61
5 - Gestione ecosostenibile delle risorse naturali viventi e del territorio	Tutela del territorio agricolo	452.800,00	2	257.836,30
6 - Prevenzione e controllo dell'inquinamento	Finanziamenti per impianti ed attrezzature per riciclo/riduzione rifiuti	63.000,00	1	56.942,22
7 - Acqua sostenibile e gestione delle acque reflue	Finanziamenti per impianti ed attrezzature miglioramento, efficienza e conservazione delle acque	0,00	--	0,00
	Totale	26.924.189,45	318	18.007.670,54

1- Edilizia sostenibile

Per questa tipologia di finanziamenti l'Area Crediti ha incaricato una società esterna, CRIF S.p.A., per il calcolo del “Positive Carbon Impact”. La metodologia di calcolo utilizzata è riportata nell'allegato “*Technical Report – Positive Carbon Impact*”.

In particolare, l'Area Crediti ha trasmesso a CRIF S.p.A. l'**Attestato di Prestazione Energetico (APE)** rilasciato dal venditore e allegato al contratto di acquisto dell'immobile.

- ✓ Incidenza sul totale allocato: **35,50%**
- ✓ Importo complessivo allocato: **9,56m €**
- ✓ Numero operazioni: **40** (di cui 37 ancora in essere al 31.12.25)
- ✓ Durata media⁵: **23,90** anni
- ✓ Importo medio: **238.925 €**
- ✓ Emissioni di CO2 evitate: **138,51** tonnellate di CO2
- ✓ Risparmio nella domanda di energia primaria: **726,15** MWh
- ✓ Superficie ristrutturata: **4.958,1** m²
- ✓ **Positive Carbon Impact (PCI)** per milione di €: **14,49** tonnellate di CO2
- ✓ Al 31.12.25, n. 3 finanziamenti sono stati rimborsati anticipatamente per un totale di € **905.000**.
I n. 37 finanziamenti in essere, hanno un capitale residuo di 8,65m € e una durata media pari a 22,26 anni.

2 – Energia rinnovabile

In questa categoria si raggruppano quei finanziamenti a medio/lungo termine concessi ad aziende o privati per **progetti specifici relativi al fotovoltaico**.

⁵ Media ponderata per il capitale iniziale.



Per questa tipologia di finanziamenti l'Area Crediti ha incaricato un tecnico esterno abilitato, per effettuare il calcolo dell'energia prodotta.

L'Area Crediti ha fornito al tecnico incaricato, la **Relazione Tecnica** del progetto dell'impianto e la **Scheda tecnica** con le caratteristiche delle componenti dell'impianto stesso.

Per il calcolo delle emissioni di CO₂ è stato preso in considerazione l'approccio *market-based*, ove il principale fattore di emissione è il *residual mix*, ovvero il mix energetico nazionale senza l'energia rinnovabile.

- ✓ Incidenza sul totale allocato: **5,36%**
- ✓ Importo complessivo allocato: **1,4 milioni €**
- ✓ Numero operazioni: **6**
- ✓ Durata media⁶: **7,77 anni**
- ✓ Importo medio: **240.500 €**
- ✓ Emissioni di CO₂ evitate: **593,71** tonnellate di CO₂
- ✓ Capacità installata: **1.071,795 kWp**
- ✓ Energia prodotta annuale: **1.240.597 kWh**
- ✓ **Positive Carbon Impact (PCI)** per milione di €: **411,44** tonnellate di CO₂
- ✓ Al 31.12.25, i n. 6 finanziamenti sono tuttora in essere e hanno un capitale residuo di 0,986m € e una durata media residua di 5,54 anni.

E' stato assegnato a questa categoria un importante finanziamento a medio/lungo termine, concesso ad un'azienda per la **realizzazione di una turbina per la produzione di energia elettrica**, utilizzando il vapore prodotto da 4 linee di termodistruzione dei rifiuti/scarti di lavorazione.

L'impianto ha regime avrà una produzione minima di 3 GigaWh/anno.

- ✓ Incidenza sul totale allocato: **11,14%**
- ✓ Importo complessivo allocato: **3 milioni €**
- ✓ numero operazioni: **1**
- ✓ durata media: **10 anni**
- ✓ Importo medio: **3.000.000 €**
- ✓ **Emissioni di CO₂ evitate**: minimo **1.470** tonnellate di CO₂ (dati stimati su una produzione di 3 Giga sostitutiva di un impianto al metano)
- ✓ **Positive Carbon Impact (PCI)** per milione di €: **490** tonnellate di CO₂
- ✓ Al 31.12.25, il finanziamento è tuttora in essere, con un capitale residuo di 2,926m € e una durata media residua di 8,67 anni.

3 - Efficienza energetica

Il Superbonus 110% è una forma di agevolazione fiscale nata nel 2020 al fine di incentivare la riqualificazione energetica di edifici esistenti, tramite un credito d'imposta pari al 110% della spesa sostenuta.

Per questa tipologia di finanziamenti l'Area Crediti ha incaricato una società esterna, CRIF S.p.A., per il calcolo del "Positive Carbon Impact". La metodologia di calcolo utilizzata è riportata nell'allegato Technical Report – Positive Carbon Impact.

⁶ Media ponderata per il capitale iniziale.



In particolare, l'Area Crediti ha trasmesso a CRIF S.p.A. l'**Attestato di Prestazione Energetico (APE)**⁷ ante-intervento di ristrutturazione e quello post-intervento di ristrutturazione per verificare il **doppio salto di classe energetica** grazie ai lavori effettuati sull'immobile.

- ✓ Incidenza sul totale allocato: **46%**
- ✓ Importo complessivo allocato: **12,4** milioni €
- ✓ Numero operazioni: **267**
- ✓ Durata media⁸: **3,40** anni
- ✓ Importo medio: **46.380** €
- ✓ Emissioni di CO₂ evitate: **2.793,66** tonnellate di CO₂
- ✓ Risparmio nella domanda di energia primaria: **12.364,79** MWh
- ✓ Superficie ristrutturata: **89.104,20** m²
- ✓ Positive Carbon Impact (PCI) per milione di €: **225,60** tonnellate di CO₂
- ✓ Al 31.12.25, i n. 267 finanziamenti sono tuttora in essere e hanno un capitale residuo di 5,611m € e una durata media residua di 1,28 anni.

4 – Trasporto pulito

In questa categoria si raggruppano i finanziamenti concessi per l'acquisto di veicoli per il trasporto con basse emissioni di CO₂ e di infrastrutture per la mobilità quali marciapiedi, piste ciclabili e zone pedonali, stazioni di ricarica elettrica.

- ✓ Incidenza sul totale allocato: **0,1%**
- ✓ Importo complessivo allocato: **24,9** mila €
- ✓ Numero operazioni: **1**
- ✓ Durata media⁹: **10** anni
- ✓ Importo medio: **24.900** €
- ✓ Al 31.12.25, il finanziamento è in essere con un capitale residuo di 22 mila € e una durata media residua di 8,42 anni.

5 - Gestione ecosostenibile delle risorse naturali viventi e del territorio

In questa categoria si raggruppano i finanziamenti a medio/lungo termine concessi ad aziende agricole ai fini di diffondere le pratiche eco-sostenibili in ambito agricolo (*Tutela del territorio agricolo*). Le aziende finanziate hanno presentato **progetti di investimento a sostegno della agricoltura sostenibile**, con impatti positivi per l'ambiente, per il territorio e per i prodotti agricoli. La categoria del Green Bond Framework i cui rientrano tali operazioni, è "*Gestione ecosostenibile delle risorse naturali viventi e del territorio*".

- ✓ Incidenza sul totale allocato: **2%**
- ✓ Importo complessivo allocato: **453** mila €
- ✓ Numero operazioni: **2**
- ✓ Durata media¹⁰: **4,51** anni
- ✓ Importo medio: **226.400** €
- ✓ Al 31.12.25, i n. 2 finanziamenti sono in essere con un capitale residuo di 258 mila € e una durata media residua di 2,7 anni.

⁷ L'**Attestato di Prestazione Energetico (APE)** è un attestato redatto da un tecnico abilitato tramite un sopralluogo all'immobile, che consente di avere tutte le informazioni su come è stato costruito un edificio sotto il profilo dell'isolamento termico e del consumo energetico.

⁸ Media ponderata per il capitale iniziale.

⁹ Media ponderata per il capitale iniziale.

¹⁰ Media ponderata per il capitale iniziale.



Gli investimenti sono stati di due tipologie:

- **Realizzazione di un vigneto** di ha. 8,00 su un terreno di ha. 11,6771 con riconoscimento di miglioramento di **ecosostenibilità** da parte del Ministero del Made in Italy;
- Acquisto di un **macchinario agricolo di avanzata tecnologia**, che consentirà di rendere più sostenibile il processo produttivo riducendo al minimo gli sprechi e limitando al massimo gli impatti ambientali, tramite l'installazione di una **centralina meteorologica per il monitoraggio dei parametri climatici**.

6 – Prevenzione e controllo dell'inquinamento

In questa categoria si raggruppano i finanziamenti a medio/lungo termine concessi ad aziende agricole ai fini di diffondere le pratiche eco-sostenibili in ambito agricolo (*Tutela del territorio agricolo*). Le aziende finanziate hanno presentato **progetti di investimento a sostegno della agricoltura sostenibile**, con impatti positivi per l'ambiente, per il territorio e per i prodotti agricoli. La categoria del Green Bond Framework i cui rientrano tali operazioni, è "*Gestione ecosostenibile delle risorse naturali viventi e del territorio*".

- ✓ Incidenza sul totale allocato: **0,2%**
- ✓ Importo complessivo allocato: **63** mila €
- ✓ Numero operazioni: **1**
- ✓ Durata media¹¹: **10** anni
- ✓ Importo medio: **63.000** €
- ✓ Al 31.12.25, il finanziamento è in essere con un capitale residuo di 57 mila € e una durata media residua di 8,34 anni.

¹¹ Media ponderata per il capitale iniziale.



8. Appendici

A) Metodologia

A.1 Bonus Fiscali – Superbonus 110% e Acquisto abitazione in classe A4

Con riferimento a tali segmenti del portafoglio, il calcolo delle emissioni di CO₂, domanda di energia primaria e Positive Impact Report è stato fornito dal provider CRIF S.p.A. nel **Report – Positive Carbon Impact**, nel quale è descritta anche la metodologia di calcolo utilizzata.

La metodologia impiegata da CRIF S.p.A. per determinare le emissioni evitate di CO₂ e il risparmio della domanda di energia primaria per il portafoglio di Banca Cambiano, consiste in 3 step:

1. Determinare le emissioni di CO₂ e la domanda di energia primaria prima e dopo la ristrutturazione degli immobili.
2. Calcolo della riduzione delle emissioni di CO₂ e della riduzione della domanda di energia primaria.
3. Calcolo del Positive carbon impact (PCI).

1. Calcolo delle emissioni di CO₂ e della domanda di energia primaria

Le emissioni di CO₂ e il fabbisogno di energia primaria (EP_{gl_{nren}}) sono state ottenute tramite digitalizzazione degli Attestati di prestazione energetica (Ape) pre e post ristrutturazione forniti dalla Banca, nel caso in cui non sia presente un'Ape post-intervento, la ristrutturazione in questione non determina un impatto sui KPI calcolati.

2. Calcolo della riduzione delle emissioni e della domanda di energia primaria

La riduzione delle emissioni di CO₂ è determinata come differenza tra le emissioni di CO₂ pre e post ristrutturazione moltiplicata per la superficie riscaldata dell'immobile indicata sul certificato Ape:

$$\text{Emissioni di CO}_2 \text{ evitate} = \left[\sum_i^{\dagger} (\text{Emissioni di CO}_2)_{i,pre} - (\text{Emissioni di CO}_2)_{i,post} \right] \times \text{Superficie riscaldata}$$

Dove le emissioni di CO₂ sono espresse in kg/m² annui e la superficie riscaldata in m². La formula esprime quindi il risparmio annuo di kg di CO₂.

La riduzione del fabbisogno di energia primaria è determinata come differenza tra l'Indice della prestazione energetica non rinnovabile (EP_{gl_{nren}}) pre e post ristrutturazione moltiplicata per la superficie riscaldata dell'immobile indicata sul certificato:

$$\text{Riduzione dell' EP}_{gl_{nren}} = \left[\sum_i^{\dagger} (\text{EP}_{gl_{nren}})_{i,pre} - (\text{EP}_{gl_{nren}})_{i,post} \right] \times \text{Superficie riscaldata}$$

Dove l'EP_{gl_{nren}} è espresso in kWh/ m² annui e la superficie riscaldata in m², la formula esprime quindi il risparmio annuo di kWh.

Per gli immobili per i quali è previsto solo l'Ape post, le emissioni di CO₂ e l'EP_{gl_{nren}} post vengono confrontate con il benchmark a livello nazionale rinvenibile sul sito SIAPE¹², le formule sono quindi modificate come di seguito:

¹² SIAPE - Sistema Informativo sugli Attestati di Prestazione Energetica (enea.it)



$$\text{Emissioni di CO}_2 \text{ evitate} = \left[\sum_i^t (\text{Emissioni di CO}_2)_{\text{benchmark}} - (\text{Emissioni di CO}_2)_{i,\text{post}} \right] \times \text{Superficie riscaldata}$$

$$\text{Riduzione dell'EPgl}_{nren} = \left[\sum_i^t (\text{EPgl}_{nren})_{\text{benchmark}} - (\text{EPgl}_{nren})_{i,\text{post}} \right] \times \text{Superficie riscaldata}$$

3. Calcolo del Positive Carbon Impact

Una volta determinata la riduzione delle emissioni di CO₂, il Positive Carbon Impact (PCI) viene calcolato come rapporto tra tonnellate di emissioni di CO₂ evitate e l'importo complessivo allocato al portafoglio espresso in milioni di euro, il PCI misura quindi l'impatto positivo in tonnellate per milione di euro:

$$PCI = \text{Emissioni di CO}_2 \text{ evitate} / \text{Importo complessivo allocato}$$

A.2 Impianti fotovoltaici

Con riferimento a tali finanziamenti, il perito esterno incaricato dalla Banca ai finanziamenti ha acquisito ed analizzato i documenti tecnici allegati alla pratica di affidamento e relativi agli impianti.

Per il calcolo delle emissioni di CO₂ è stato preso in considerazione l'approccio *market-based*, ove il principale fattore di emissione è il *residual mix*, ovvero il mix energetico nazionale senza l'energia rinnovabile.

In Europa i migliori fattori di emissione per il residual mix vengono pubblicati dall'Association of Issuing Bodies (AIB) a maggio di ogni anno. Nell'ultima pubblicazione di maggio 2025, relativa all'anno 2024, il residual mix in Italia è stato pari a 0,441kg CO₂ per MWh elettrico.

B) External Review

La società esterna indipendente MC Advisory CSR SB Srl, che ha rilasciato la Second Party Opinion sul *Green Bond Framework* della Banca nel mese di aprile 2023, ha effettuato una valutazione esterna del "Green Bond Report", fornendo un parere indipendente sulla coerenza del rapporto post-emissione di un Green Bond, la corrispondenza con il "*Green Bond Framework*" della Banca ed eventuali discrepanze ed aree non coperte, e l'allineamento degli standards di valutazione degli impatti con le buone pratiche di mercato.

MCSR stima, inoltre, l'allineamento della pratica con gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

La valutazione esterna fornisce altresì all'investitore una conferma della validità dei processi e dei metodi adoperati dalla Banca per redigere il report.

MCSR ha dialogato con i dipartimenti dell'emittente coinvolti nella Gestione del Green Bond ai fini di verificare le informazioni contenute nel report e ha ricevuto delle copie delle valutazioni eseguite. Ha verificato a livello metodologico la coerenza con gli standards di mercato e le buone pratiche raccomandate dall'ICMA.

Di seguito riportiamo la sintesi del documento "External Review" rilasciato da MCSR, disponibile integralmente sul sito internet della Banca al seguente link, dove è pubblicato anche il documento "Green Bond Report – Anno 2025": <https://www.bancacambiano.it/privati/green-bond/>

SINTESI DELLA VALUTAZIONE

Nel 2023, Banca Cambiano 1884 ha emesso il suo primo Green Bond Framework e MCSR ha redatto una “Second Party Opinion” che confermava il suo allineamento con i Green Bond Principles 2021 dell’ICMA¹. MCSR ha rivisto il Green Bond report della Banca al 31 Dicembre 2025 e conferma la consistenza del documento con i principi di reporting d’impatto dell’ICMA:

Allineamento con gli impegni del Green Bond Framework:



MCSR ha confrontato il Green Bond Report 2025 di Banca Cambiano 1884 con i contenuti del Green Bond Framework pubblicato dalla Banca al momento dell’emissione (Green Bond Framework 2023-04)

MCSR ritiene che l’allocazione del Green Bond e il report d’impatto siano conformi agli impegni dell’emittente espressi nel Green Bond Framework. Tutti i proventi sono stati allocati entro 18 mesi dall’emissione e impiegati secondo i processi e le destinazioni previste dal Framework. La Banca, al termine dei finanziamenti concessi, reinveste i proventi in strumenti finanziari “Green”. Gli indicatori d’impatto scelti corrispondono alle metriche preannunciate e il Green Bond Report contiene tutti i contenuti previsti nel Framework.

Confronto con i principi di reporting degli impatti dell’ICMA:



MCSR ha confrontato il Green Bond Report di Banca Cambiano 1884 con le principali raccomandazioni espresse dall’ICMA nell’Handbook Framework for Impact Reporting².

MCSR ritiene che 1) la trasparenza del report, 2) i contenuti relativi alla gestione dei proventi, 3) le procedure operative di gestione dei proventi, 4) gli indicatori d’impatto scelti dalla banca sono perfettamente allineati con il quadro metodologico e con le raccomandazioni dell’ICMA.

Allocazione dei proventi e pertinenza degli indicatori d’impatto:

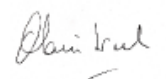


MCSR ha esaminato i criteri di reporting d’impatto scelti dalla Banca e li ha comparati con le pratiche di mercato.

MCSR ritiene che le metriche d’impatto utilizzate dalla Banca siano pienamente allineate con le buone pratiche di mercato. Il 98% dei progetti è stato valutato su una base quantitativa con metodologie chiare e documentate, mentre una parte residuale pari al 2% è valutato su base qualitativa.

Voghera, 30 aprile 2026.

Alain Keck
Presidente
MC Advisory CSR SB Srl



¹ICMA Green Bond Principles 2021, versione Giugno 2022

²ICMA Harmonized Framework for impact reporting (HFIR), versione Giugno 2024



C) Relazione del Collegio Sindacale

Relazione del Collegio Sindacale sul Green Bond Report BANCA CAMBIANO 1884 - Anno 2025

Nell'ambito delle proprie attività e come previsto dal Green Bond Framework (di seguito anche "Framework") adottato dalla Banca con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 aprile 2023, nonché in coerenza con il Regolamento del prestito obbligazionario "Green Bond Banca Cambiano 1884 Step Up 17/04/2023 - 17/04/2028" (ISIN IT0005541997), il Collegio Sindacale effettua l'esame limitato (limited assurance engagement) del Green Bond Report (di seguito anche "Report") di Banca Cambiano 1884, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione in data 11 giugno 2026, con riferimento ai seguenti aspetti:

- applicazione dei criteri di ammissibilità ai progetti finanziati attraverso il Bond secondo quanto descritto nel Framework e nel Regolamento, nonché verifica dell'elenco definitivo dei progetti finanziati e delle relative categorie eleggibili;
- allocazione dei fondi ottenuti attraverso il Bond ai progetti finanziati dagli stessi, attribuibilità al Bond del capitale investito nei progetti finanziati e monitoraggio della permanenza dell'allocazione a seguito dei rimborsi anticipati;
- gestione dei proventi non allocati, temporaneamente non allocati o rivenienti da rimborsi anticipati, con verifica della loro destinazione a strumenti finanziari green in coerenza con il Framework e con il Regolamento;
- verifica che gli indicatori di sostenibilità e di impatto siano stati determinati nel rispetto delle relative metodologie di calcolo, come definite nel Framework e illustrate nel Report, tenendo conto delle metriche ICMA applicabili e delle evidenze fornite da provider o tecnici esterni.

Responsabilità degli Amministratori

Gli Amministratori sono responsabili della preparazione, dei contenuti e della presentazione del Green Bond Report, predisposto in conformità a quanto previsto dal Framework e dal Regolamento, dove sono descritti i criteri di ammissibilità dei progetti, l'allocazione dei fondi ottenuti, la gestione dei proventi, gli indicatori di sostenibilità e le relative metodologie di calcolo.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Report che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, anche con riferimento alla corretta classificazione dei finanziamenti eleggibili, alla tracciabilità dei proventi e al monitoraggio dei finanziamenti estinti o rimborsati anticipatamente.

Gli Amministratori, infine, sono responsabili per la definizione, implementazione e mantenimento dei sistemi attraverso i quali sono ottenute le informazioni necessarie alla predisposizione del Report, ivi inclusi i processi di raccolta, aggregazione, elaborazione e validazione dei dati finanziari e ambientali utilizzati ai fini della rendicontazione di allocazione e di impatto.

Indipendenza del Collegio Sindacale e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

Responsabilità del Collegio Sindacale

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Report rispetto a quanto richiesto dal Framework e dal Regolamento. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio International Standard on Assurance Engagements



ISAE 3000 (Revised) Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Report non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised (reasonable assurance engagement) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Report si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui con il personale della Banca responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Report, nonché analisi di documenti, riscontri di coerenza, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili. L'attività non ha avuto ad oggetto l'espressione di un giudizio sulla convenienza economica del Bond, sul merito creditizio dei prenditori o sulla performance ambientale effettiva dei singoli progetti al di fuori della verifica metodologica e documentale degli indicatori rendicontati.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- incontri e interlocuzioni con il personale delle diverse strutture della Banca coinvolte nella preparazione del Report, al fine di comprendere le caratteristiche dei progetti finanziati dal Bond, il processo di selezione e validazione dei finanziamenti eleggibili, la gestione dei rimborsi anticipati e le procedure interne di gestione dei dati e delle informazioni;
- analisi del Framework, del Regolamento del prestito obbligazionario, del Green Bond Report 2025 e della External Review rilasciata da MC Advisory CSR SB Srl, al fine di verificare la coerenza complessiva del Report con gli impegni assunti in sede di emissione e con i principi di rendicontazione richiamati dalla documentazione esaminata;
- verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità ai progetti finanziati attraverso il Bond, secondo quanto descritto nel Framework, con riferimento alle categorie di Edilizia sostenibile, Energia rinnovabile, Efficienza energetica, Trasporto pulito, Gestione ecosostenibile delle risorse naturali viventi e del territorio e Prevenzione e controllo dell'inquinamento;
- verifica, su base documentale e per quanto di competenza, dell'assenza di elementi di incoerenza rispetto ai criteri di esclusione previsti dal Framework per l'utilizzo dei proventi del Green Bond;
- verifica della tracciabilità nell'allocazione dei fondi ottenuti attraverso il Bond ai progetti finanziati dagli stessi e dell'attribuibilità al Bond del capitale investito nei progetti, con riscontro delle principali grandezze rendicontate al 31 dicembre 2025: n. 318 finanziamenti green per complessivi euro 26.924.189,45, di cui n. 315 finanziamenti in essere per euro 26.019.189 e capitale residuo pari a euro 18.007.671;
- verifica della coerenza della piena allocazione dei proventi rispetto al termine di 18 mesi previsto dal Framework e dal Regolamento, tenuto conto dell'indicazione del Report secondo cui i proventi sono stati interamente allocati alla data del 17 settembre 2024;
- verifica della gestione dei finanziamenti rimborsati anticipatamente e della copertura del differenziale rispetto al montante dell'emissione, pari a euro 6.992.329, mediante investimento in strumento finanziario green (BTP Green 1,5% Aprile 2045 - ISIN IT0005438004), in coerenza con le previsioni del Framework e del Regolamento sulla gestione dei proventi non allocati o da riallocare;
- verifica del ruolo del Comitato di Sostenibilità nel processo di selezione, validazione e monitoraggio dei finanziamenti eleggibili, nonché nel presidio della reportistica di allocazione e di impatto, come previsto dal Framework;
- verifica del processo di raccolta, aggregazione, elaborazione e trasmissione dei dati relativi agli indicatori di sostenibilità inclusi nel Report e loro verifica attraverso test a campione e ricalcoli, con



particolare riferimento alle emissioni di CO2 evitate, al Positive Carbon Impact, al risparmio nella domanda di energia primaria, alla capacità installata e all'energia prodotta annualmente per gli impianti fotovoltaici;

- analisi delle metodologie adottate per la determinazione degli impatti, inclusi il ricorso a CRIF S.p.A. per gli interventi immobiliari, l'utilizzo degli Attestati di Prestazione Energetica e dei benchmark SIAPE ove applicabili, nonché il ricorso a tecnico esterno per gli impianti fotovoltaici e l'applicazione del fattore residual mix AIB indicato nel Report;
- verifica della corretta evidenziazione nel Report delle aree per le quali la misurazione quantitativa degli impatti non è stata effettuata o è stata effettuata su base qualitativa, in ragione della residualità o della natura dei finanziamenti, con particolare riferimento al trasporto pulito, alla prevenzione e controllo dell'inquinamento e alla gestione ecosostenibile delle risorse naturali viventi e del territorio;
- presa d'atto della External Review rilasciata da MC Advisory CSR SB Srl, che conferma la coerenza del Report con il Framework e con le raccomandazioni ICMA in materia di impact reporting, senza tuttavia assumere tale review quale sostitutiva delle autonome procedure di limited assurance svolte dal Collegio Sindacale.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto e delle evidenze acquisite, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Green Bond Report di Banca Cambiano 1884, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto previsto dal Framework e dal Regolamento del prestito obbligazionario.

In particolare, sulla base delle procedure svolte, non sono emersi elementi che inducano a ritenere non coerenti con la documentazione esaminata: la piena allocazione dei proventi entro il termine previsto; la riconducibilità dei finanziamenti rendicontati alle categorie eleggibili; la gestione dei rimborsi anticipati e dei proventi da riallocare mediante strumenti finanziari green; la determinazione degli indicatori di impatto secondo le metodologie descritte nel Report; nonché la disclosure delle limitazioni metodologiche relative alle categorie o ai finanziamenti per i quali la quantificazione dell'impatto è stata ritenuta non applicabile o non materiale.

Firenze, 4 giugno 2026

Il Collegio Sindacale



© Foto Ufficio Comunicazione Banca Cambiano 1884 S.p.A.
Foto: P. Rossi, M. A. Gramsci, J.

Banca Cambiano 1884 Società per Azioni
Capogruppo del Gruppo Bancario Cambiano

Sede legale e direzione generale: Viale Antonio Gramsci, 34 – 50132 Firenze

Iscritta all'albo delle Banche della Banca d'Italia al n. 5667

Capitale Sociale € 252.799.999,60 i.v.

C.F. - Partita I.V.A. e N. Iscr. Reg. Imprese Firenze: 02599341209